



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,
SPORT, TURISMO E CULTURA

Genova, 10 marzo 2014

Prot. n. PG/2014/49396
Allegati: 2

Oggetto: modifica dell'assetto delle competenze istituzionali in materia forestale.

- Alle strutture del Dipartimento Agricoltura, Sport, Turismo e Cultura
- Alla Direzione Centrale Affari Legali, Giuridici e Legislativi
- Al Dipartimento Ambiente
- Al Dipartimento Pianificazione Territoriale, Urbanistica
- Al Dipartimento Programmi regionali, Porti, Trasporti, Lavori pubblici ed Edilizia
- Alle Province liguri
- Ai Comuni della Liguria
- All'Ente Parco Naz.le delle 5 Terre
- Agli Enti Parco Regionali
- Alla sede regionale Coldiretti
- Alla sede regionale C.I.A.
- Alla sede regionale Confragricoltura
- Alla sede regionale FAI-CISL
- Alla sede regionale CNA
- Alla sede regionale Confartigianato
- Alla Federazione regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali
- All'Ordine degli Ingegneri
- All'Ordine degli Architetti
- All'Ordine dei Geologi
- Ai Collegi degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati
- Ai Collegi dei Periti Agrari
- Ai Collegi dei Geometri
- Ai Gruppi di Azione Locale (G.A.L.)
- All'Istituto Reg.le per la Floricoltura
- Al Consorzio del Canale Lunense

e p.c. Al Comando regionale del CFS

LORO SEDI

Per quanto di interesse o di eventuale competenza si informa che, sulla base degli accordi convenzionali in essere tra la Regione Liguria ed il Corpo Forestale dello Stato, con decorrenza dal 7 febbraio u.s., talune funzioni, previste dalla vigente normativa in materia forestale, non sono più in capo agli uffici del Corpo Forestale dello Stato, ma sono riassunte nell'ambito della sfera di competenza operativa diretta della Regione, che si farà carico del loro espletamento tramite gli uffici del Settore Ispettorato Agrario Regionale, struttura del Dipartimento Agricoltura articolata su base territoriale.

Le funzioni che, alla luce della convezione stipulata nel 2012 col CFS, sono transitate nella sfera di competenza diretta della Regione sono in senso generale quelle afferenti ai procedimenti ed

alle comunicazioni in materia selvicolturale che, a norma del vigente testo della legge regionale n. 4/1999 *“Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico”* e del Regolamento regionale n. 1/1999 *“Regolamento delle prescrizioni di massima e di polizia forestale”*, risultano attribuite al soggetto denominato *“Ispettorato Ripartimentale delle Foreste”* (o I.R.F.); continuano invece ad essere esercitate direttamente dal Corpo Forestale dello Stato quelle funzioni poste dalla normativa citata in capo all’I.R.F. che attengono, invece, alla disciplina della prevenzione degli incendi boschivi.

Nelle more della revisione delle disposizioni citate, nonché al fine di indirizzare correttamente l’utenza, è stato definito, d’intesa con il C.F.S., l’elenco allegato alla presente nota, che riporta una indicazione puntuale delle funzioni che devono essere esercitate dalla Regione, tramite il Settore Ispettorato Agrario Regionale, anche tenuto conto di alcune indicazioni derivanti dalle disposizioni della l.r. n. 7/2011 *“Disciplina di riordino e razionalizzazione delle funzioni svolte dalle comunità montane soppresse e norme di attuazione per la liquidazione”*. Per chiarezza sono anche indicate le funzioni che residuano comunque in capo al Corpo Forestale dello Stato.

Ad ogni buon conto, al fine di ridurre i disagi per l’utenza, è stata concordata con il Corpo Forestale una fase transitoria, nella quale i Comandi Provinciali e soprattutto i Comandi Stazione potranno continuare a ricevere le diverse istanze o comunicazioni al fine di inoltrarle successivamente alla sede provinciale territorialmente competente del Settore Ispettorato Agrario Regionale.

Si pregano quindi i soggetti in indirizzo di prendere nota del mutato quadro di competenze e del nuovo assetto organizzativo, nonché di estendere ogni utile informazione, sia all’utenza eventualmente in contatto, sia ad altri soggetti potenzialmente interessati alla tematica. Allo scopo di favorire il raccordo con gli uffici regionali si allega altresì l’elenco degli sportelli dell’Ispettorato Agrario distribuiti sul territorio, con i relativi recapiti aggiornati.

Nel restare a disposizione per ogni raccordo in merito, si auspica la fattiva collaborazione di tutti i soggetti coinvolti al fine di ridurre al minimo i disagi per l’utenza connessi a questa fase di transizione.

Distinti saluti.

Il Direttore
Dr. Luca Fontana

Funzioni esercitate dalla Regione, nel settore forestale, tramite il Settore Ispettorato Agrario Regionale

Previste dalla l.r. n. 4/1999 "Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico"

Riferimento	Descrizione
Art. 9 comma 1) lettera a)	Autorizzazione, in deroga al divieto generale, per trasformare a ceduo un bosco destinato ad alto fusto, quando ricorrano esigenze fitosanitarie e di conservazione del suolo
Art. 10 comma 5)	Autorizzazione alla cessione di nidi di <i>Formica rufa</i> per finalità di lotta biologica o ricerca
Art. 12 commi 3), 4) e 5)	Autorizzazione all'abbattimento o alla realizzazione di interventi fitosanitari, di potatura o sostegno statico degli alberi monumentali nonché loro segnalazione sul posto
Art. 49 comma 6)	Autorizzazione alla raccolta dello strame per fini commerciali

Previste dal R.r. n. 1/1999 "Regolamento delle prescrizioni di massima e di polizia forestale"

Riferimento	Descrizione
Art. 2	Ricezione della segnalazione del taglio del ceduo composto e dell'alto fusto lungo le fasce di rispetto delle linee aeree di telecomunicazione e di conduzione dell'energia elettrica, consentito prescindendo dai turni minimi
Art. 3	Autorizzazione per lo sradicamento delle piante di alto fusto vive o morte e delle ceppaie vive o morte, se non connesse a strade o trasformazione di uso del suolo o mutamento di destinazione d'uso
Art. 5	Autorizzazione al taglio, estirpazione di ceppaie e successiva piantagione o semina funzionale alla rinnovazione dei boschi per mutarne la specie
Art. 6	Ricezione della comunicazione di inizio operazioni di taglio per i boschi di alto fusto e dei cedui composti
Art. 8	Autorizzazione per variazione epoche di taglio nei cedui
Art. 12	Esenzione dall'obbligo di allontanare o concentrare i residui della lavorazione sia della fustaia, sia dei cedui, nelle fasi di allestimento e sgombero delle tagliate
Art. 13 commi 2), 4), 5) e 6)	Fissazione di ulteriori prescrizioni per l'esbosco, limitazioni all'uso di canali e avvallamenti, imposizione di lavori di ripristino
Art. 15	Comunicazione di esercizio della carbonizzazione
Art. 17	Ricezione della denuncia di esercizio della resinazione
Art. 20	Ricezione della comunicazione di raccolta dello strame per fini non commerciali
Art. 21	Ricezione della comunicazione di taglio degli arbusti e dei cespugli nei boschi
Art. 22	Comunicazione di estrazione del ciocco d'erica e degli altri arbusti
Art. 25	Disciplina di utilizzazione delle piante, rami e cimali destinati all'uso di "alberi di Natale" (contrassegni per trasporto e commercializzazione, potatura a scopo commerciale di piante conifere e agrifoglio)
Artt. 28, 29, 30,	Disciplina connessa al governo delle fustaie nelle diverse forme di trattamento

31, 32 e 34	
Art. 35	Denuncia di taglio di piante di alto fusto in bosco irregolare
Art. 36	Deroghe a provvigioni e periodi per le fustaie, per particolari motivi selvicolturali, di miglioramento e fitosanitari
Art. 41	Ricezione della denuncia di taglio di piante conifere nei cedui
Art. 42 comma 2)	Autorizzazione al rilascio di un numero inferiore di matricine nei cedui
Art. 43	Ricezione della comunicazione di taglio di conversione di bosco ceduo in fustaia/ceduo composto
Art. 44 comma 2)	Autorizzazioni in deroga al turno dei cedui particolari motivi selvicolturali, di miglioramento e fitosanitari
Art. 45	Ricezione della comunicazione di sfollo in periodi diversi dalla stagione di taglio
Art. 48	Ricezione della comunicazione di inizio operazioni di taglio per i cedui composti
Art. 56	Ricezione della denuncia di taglio delle piante morte o gravemente compromesse in bosco danneggiato dal fuoco, dal vento e da altre avversità meteoriche

Funzioni esercitate dal Corpo Forestale dello Stato

Previste dalla l.r. n. 4/1999 "Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico"

Riferimento	Descrizione
Art. 10 comma 2)	Obbligo di informazione al Servizio Fitosanitario Regionale nel caso di segnalazione di fitopatie
Art. 42 comma 3)	Parere su speciali deroghe giornaliere, rilasciate dal Comune, rispetto ai divieti previsti nel periodo in cui vige lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi
Art. 43	Uso del fuoco nel bosco

Previste dal R.r. n. 1/1999 "Regolamento delle prescrizioni di massima e di polizia forestale"

Riferimento	Descrizione
Art. 52 comma 5)	Ricezione della comunicazione di eliminazione andante dei cespugli sui pascoli mediante il fuoco
Art. 55	Cautele per l'accensione del fuoco nei boschi ed in prossimità dei medesimi